

# Unità fra i tre sindacati

Alla SCAC di Monterotondo

## CINQUANTA ORE DI SCIOPERO



Gli operai della SCAC in sciopero davanti all'ingresso dello stabilimento di Monterotondo.

### Salari di fame - La direzione respinge le richieste dei lavoratori

Oltre trecento operai dello stabilimento SCAC di Monterotondo sono scesi ieri in sciopero portando così a cinquant'ore di astensione dal lavoro. La lotta di questi operai è iniziata nel novembre scorso e si è costantemente scontrata con l'atteggiamento padronale, assolutamente intransigente, inteso ad intimidire l'azione dei lavoratori. Lo sciopero alla SCAC è stato determinato dal rifiuto, che a suo tempo opposero dirigenti dello stabilimento di Monterotondo, alla richiesta degli operai di un miglioramento salariale che tenesse conto dell'aumentato costo della vita. La richiesta era più che giustificata: i salari alla SCAC sono i più bassi di tutte le categorie industriali, del tutto insufficienti per le normali esigenze di vita. Oltre ad un aumento del 20 per cento dei salari, i lavoratori chiesero una integrazione della tredicesima mensilità con il premio di produzione, la concessione di prestiti agli operai, ed infine che il computo delle ore straordinarie di lavoro fosse fatto su base giornaliera e non settimanale (cioè oltre le 48 ore).

### Trasporti: verso lo sciopero regionale?

Mercoledì prossimo i dirigenti sindacali degli autotrasportatori esamineranno la grave vertenza della Marozzi e, qualora si rendesse necessario, chiameranno l'intera categoria ad una giornata di agitazione su scala regionale. L'altro giorno i dirigenti provinciali dei sindacati di categoria aderenti alla Cgil e alla Cisl si sono recati al ministero dei Trasporti per avere un incontro con l'on. Jervolino. Il ministro democristiano, che sta manovrando per dare ad altri privati le concessioni di autolinee attualmente in mano alla Marozzi, non ha ricevuto i sindacalisti. Sulla grave situazione determinata dal fatto che la Marozzi non corrisponde ai dipendenti i salari, i compagni onorevoli Nannuzzi e Rubino hanno presentato una interrogazione. Il gruppo regionale dei parlamentari comunisti del Lazio ha esaminato il problema dei trasporti extraurbani e ha deliberato di organizzare una inchiesta.

Dopo la minaccia di 20.000 licenziamenti in due mesi espressa dal presidente dell'ACER, Ruggero Binetti, i costruttori si riuniscono oggi in assemblea straordinaria in un clima di ben orchestrata eccitazione. I lavoratori però non si sono lasciati intimidire e hanno ribadito la richiesta del nuovo contratto integrativo provinciale: è ora d'iniziare le trattative!

## Gli edili ribadiscono: contratto integrativo!

Questa mattina l'assemblea dei costruttori - Dieci edili incarcerati querelano un giornale che li ha insultati chiamandoli teppisti

Siamo alla vigilia di un nuovo duro scontro tra operai e costruttori edili? L'allarmante atteggiamento degli imprenditori lascia temere che i lavoratori saranno nuovamente costretti a lottare contro ogni provocazione e per ottenere un nuovo contratto integrativo provinciale. Ieri si sono riuniti i dirigenti delle organizzazioni nazionali e provinciali dei sindacati edili aderenti a CGIL, CISL e UIL. Al termine dell'incontro è stato diffuso un comunicato nel quale si richiama l'attenzione sulla grave situazione venutasi a creare a Roma a causa del mancato inizio delle trattative sulle richieste operaie per il rinnovo del contratto integrativo. I motivi di preoccupazione delle organizzazioni dei lavoratori - affermano i sindacati - sono accresciuti dal ricordo delle decisioni prese da precedenti assemblee dei costruttori. I sindacalisti hanno infine ribadito di «non essere disposti a subordinare lo andamento e il risultato finale delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo provinciale ad altre questioni». I costruttori dal canto loro si riuniscono stamane in assemblea straordinaria nel teatro Golden per «esaminare le misure da prendere per fronteggiare la crisi che investe con particolare gravità le piccole e medie aziende». L'assemblea ha luogo a pochi giorni di distanza dalla conferenza stampa nel corso della quale il presidente dell'ACER, Ruggero Binetti, sostenne che, qualora il governo non avesse accolto le sue richieste, in uno o al massimo due mesi, le imprese avrebbero licenziato ventimila lavoratori. Gli altri punti all'ordine del giorno dell'assemblea dei costruttori sono: rapporti associativi; determinazione dei contributi associativi; nomina dei sindaci e dei probiviri; contratto integrativo di lavoro; varie ed eventuali. A differenza di quanto è accaduto in precedenti occasioni questa volta non sono stati invitati i giornalisti: si tratta d'una misura prudenziale per tenere nascoste le fratture interne alla categoria? La ipotesi trova sostegno nella preoccupazione che mostra il giornale dell'ACER nel difendere e giustificare l'operato dei dirigenti. Quali che siano le beghe interne dei costruttori, rimane fermo che gli edili non si lasceranno intimidire neanche questa volta dalle minacce dell'ACER e terranno duro sulla richiesta del contratto integrativo provinciale. Settantamila operai, settanta mila famiglie che negli anni del boom hanno vissuto in condizioni di miseria non intendono arretrarsi e loro mercede è un maggiore rispetto verso un magro orgoglio e un più alto tenore di vita soltanto perché alcune piccole e medie imprese non resistono alla concorrenza dei gruppi industriali più forti. Le conquiste che negli ultimi anni gli operai hanno raggiunto, lottando duramente, non sono trascurabili, ma è ancora lunga la strada da fare per rovesciare la situazione, per mettere un freno effettivo allo sfruttamento e incidere sul processo di accumulazione capitalistica nella edilizia.

La piattaforma dell'ACER d'altra parte non offre ai piccoli e medi costruttori una vera soluzione della crisi ma soltanto palliativi. Le ultime richieste illustrate da Binetti nella conferenza stampa possono costituire un espediente per tirare avanti qualche mese, ma non il rimedio per fronteggiare con successo l'attacco di quei complessi industriali che sono in grado di procedere alla modernizzazione dell'attività edilizia innanzitutto con l'introduzione della prefabbricazione. Sappiano comunque i costruttori che gli edili sono pronti a dare nuove perfino della loro forza. Confidiamo che essi continueranno a lottare per la loro dignità: dieci condannati dalla VI sezione del Tribunale hanno querelato un giornale che «in un editoriale aveva sostenuto che «erano rimasti in ceppi con precedenti penali». I dieci edili sono tutti incesurati.

**partito**  
**Direttivo**  
Domani, alle 16, si riunirà il comitato direttivo della Federazione.  
**Commissione cittadina**  
Martedì, alle 17,30, in Federazione, è convocata la Commissione cittadina. Ordine del giorno: «Sviluppo campagna di tesseramento»; «Conferenza d'organizzazione»; «Relatore Trivelli».  
**Mutilati**  
Mercoledì, alle 16,30, nel teatro di via dei Frenetani, 4 i comunisti romani, mutilati e invalidi di guerra, si incontreranno con i senatori Mario Palermo, Umberto Fiore, Luigi Gigliotti, Luca De Luca, Armando Berra, Armando Scarpino, per un dibattito sulla portata della proposta di legge presentata per il riordimento della legislazione pensionistica di guerra. Introdurrà il compagno medaglia d'oro Roberto Vatteroni. Presiederà il compagno on. Arrigo Boldrini, medaglia d'oro della Resistenza.

**Manifestazioni**  
Oggi avranno luogo le seguenti manifestazioni e dibattiti sulla situazione politica: PALERMINA, ore 10 (Trivelli); CARCHETTI, ore 16, inaugurazione della mostra di arte; SUBIACO, ore 10 (Alatri), e proiezione «All'armi siamo fatti»; OSTIA LIDO, ore 10 (Fusco); PRIGNANZA, ore 10 (Fusco); (Rogli) e proiezione «Morire a Madrid»; CENTOCELLE, ore 10 (Fusco); PORTUENSE VILLINI, ore 17 (D'Onofrio); CIVITAVECCHIA, ore 18 (Fusco); OSTIA LIDO, ore 10 (Fusco); VALMELAINA, ore 10 (Fusco); PRIGNANZA, ore 10 (Fusco); LA RUSTICA, ore 10,30 (Javich); PAVONA, ore 16 (Cesario); OSTIA LIDO, ore 10 (Fusco); MONTORIO, ore 16 (Dreini).

**Convocazioni**  
FEDERAZIONE, domani, ore 16, Comitato di quartiere; OSTIENSE, domani, ore 19,30, via del Gazometro; riunione segretaria; 19,30, feste culturali; (Gireco).

### Ragazza a Montesacro

**Uccisa dal gas mentre studia**  
Una ragazza diciassettenne è tragicamente morta ieri, avvelenata dalle esalazioni di gas. Si tratta di Maria Carla, deceduta il 25 gennaio, in via Val Senio 5, mentre era intenta a studiare si recava in cucina a prepararsi un thuc; la ragazza dopo aver messo il pentolino dell'acqua sul fuoco a studiare e non si accorgeva che l'acqua, ormai in ebollizione, trascinava del pentolino e spegneva la fiamma. Il gas ha rapidamente invaso la casa avvelenando la giovane. Il cadavere è stato trovato dalla madre della ragazza.

**Bimba abbandonata**  
Una bambina di circa dieci mesi è stata abbandonata sulla porta della Chiesa della Consolazione nella piazza omonima. Il frate Costantino Mida ha trovato la piccola verso le 17,30 ed ha immediatamente avvertito il Commissario Campitelli; il que ha immediatamente iniziato le indagini per rintracciare la madre o i genitori, che hanno abbandonato la bimba che, nel contempo, è stata ricoverata al Broletto provinciale. La bambina, che ha capelli castani e occhi azzurri, ardossava, quando è stata ritrovata dal frate, un cappellino ciccato e una cuffietta rossa.

**Cade dalla moto e muore**  
Un giovane, Franco Colafigli di 21 anni, abitante in via Cucchiara, deceduto il 25 gennaio, è stato ucciso in un incidente stradale accaduto alle 8,10 di ieri in via dei Fontanacci. Il Colafigli si trovava sul sedile posteriore di una motocicletta, condotta da Luigi Conzatti, Lo scooter, ad un certo punto, abbandonava a causa del fondo stradale sconnesso e i due giovani venivano sballati a terra. Ricoverato all'ospedale il Colafigli decedeva. Il Conzatti non ha riportato lesioni.

**Incendio nel magazzino**  
Un magazzino di articoli sanitari, in via Teano 14, è stato distrutto ieri pomeriggio, verso le 14, da un violento incendio. I vigili hanno dovuto faticare non poco per circoscrivere e domare l'incendio. L'edificio largo 200 metri quadri circa conteneva una gran quantità di un materiale speciale, per imballaggio, particolarmente infiammabile.

**Senz'acqua per 4 giorni**  
L'ACEA ha reso noto che per la costruzione di una nuova galleria saranno necessarie due intersezioni, il flusso dell'acquedotto, ciascuna della durata di 35 ore con l'intervento di 15 operai. La prima interruzione si verificherà dal 1 al 3 febbraio, la seconda dal 13 al 17.

**Senza acqua per 4 giorni**  
Sono interessati i seguenti quartieri e borgate: Prati, Portuense, San Sabba, Aventino, Borgo, Testaccio, Ripa, Ludovico, Campo Marzio, Ponte, Fagnone, Regola, S. Eustachio, Signa, Angelo, Trevi, Campitelli, Tor di Quinto, Flaminio, Delle Vittorie, Trionfale, Aurelio, Gianicolo, Torremaggiore, Ostiense, EUR, Ardeatino, Parioli, Pinciano, Portuense, Torremaggiore, Ostiense, Ostia, Santa, Fiumicino, Vittoria, Cecchignola, Cesano, Foglietta.

CONTINUA LA

# LIQUIDAZIONE DI TUTTE LE MERCI INVERNALI LE PIU' GRANDI OCCASIONI AI PREZZI PIU' BASSI ZINGONE

Via della Maddalena Via Lucrezio Caro  
ORARIO DI VENDITA: 9,30-13 - 16-19,30 - SONO SOSEPE LE VENDITE RATEALI

**Automobilisti!**  
Associatevi all'**AUTOMOBILE CLUB DI ROMA**  
1964

- Avrete diritto a:
- GRATUITAMENTE:
  - Soccorso Stradale A.C.I. in tutta Italia.
  - Assistenza Stradale da parte delle Pattuglie Volanti AGIP-ACR.
  - Polizza di L. 500.000 per furto auto o infortuni alla persona del Socio (validità per tutta l'Europa occidentale).
  - Consulenza turistica, assicurativa, finanziaria, infortunistica stradale, contravvenzionale.
  - Abbonamento al settimanale «L'Automobile», alle Riviste mensili «Settestrade» e «Automobilismo Romano».
  - Guida Stradale di Roma a cura dell'Ente - 1ª edizione aggiornatissima.
  - Carta Turistica del Lazio, Edizione 1964.
  - Vademecum della Shell.
  - Portabollo dell'Autovox.

POSTEGGI GRATUITI A ROMA con altre L. 11 al giorno (vedi «Quote di Associazione» in fondo pagina)

- A TARIFFE SPECIALI:
- Servizio cessione in uso di autovetture Fiat N/500 per i Soci che abbiano la propria vettura (temporaneamente ferma per guasto, incidente o riparazione (FIAT, Centro della Magliana - e A.C.R., Via Cristoforo Colombo, 261).
  - Polizza «Assistenza Legale Automobilistica» (A.L.A.).
  - Assicurazione S.A.R.A. per B.C., sconto del 10%.
  - Assistenza tecnica per il controllo degli autoveicoli (Via Treviso, 38).
  - Carop Internazionale di assistenza automobilistica all'estero, con soccorso stradale gratuito (L. 1.000).
  - Assistenza esplicitamente pratica automobilistica.
  - Scuola Guida.
  - Sconto del 10% sui biglietti dell'Autostrada del Sole acquistati presso gli Uffici dell'Ente
  - Sconto negli Autostell A.C.I.
  - Sconto sui biglietti di ingresso all'Autodromo di Vallelunga.
  - Sconto «Soci al Socio» per acquisti presso numerose Ditte romane, ristoranti e alberghi dei dintorni (vedi apposito «Vademecum»).

### QUOTE DI ASSOCIAZIONE:

- L. 9.500 - CON POSTEGGIO GRATUITO (COMPRESA IOE)
- L. 5.500 - SENZA DIRITTO AL POSTEGGIO GRATUITO (COMPRESA IOE)

# BIANCO

MAGAZZINI ALLO STATUTO ROMANO

## MAS

OFFICINE

Sceniti (elettratu), viale Gorizia 21, tel. 860.029. Alprati (riparazioni Renault), via M. Antonio Boldetti 11, tel. 428.403. Organizzazione Primavera (riparazioni elettratu e carrozzeria), via Val d'Ossola 39, tel. 812.893.544. Cliflo (convalazione Appia, 79, telef. 127.394. Automobili Volo (riparazioni Renault), via Veio 12-C, tel. 776.811. Orsini (riparazioni Renault), via Tiburtina 819, tel. 430.124. Reina (elettratu), via Giovannioli angolo via Leonarda 18, tel. 811.263. 5132.646. Matinero (riparazioni), via Treviso 36-B, tel. 811.263. Lapalini (carrozzeria), via del Crocifisso 50 (Porta Cavalleggeri), telefono 634.662.